

Progetto Cupra per l'ambiente



Il progetto

Cupra Marittima è premiata con la Bandiera Blu dal 1997 ed è una tra le non molte località per cui tale riconoscimento, conferito dalla Fee (Federazione Internazionale con sede a Copenaghen), ha valore per l'intera lunghezza della spiaggia.

Bandiera Blu comprende molte tematiche diverse ed ha un grande significato: riguarda l'ambiente, la raccolta differenziata, i servizi ai disabili, le piste ciclabili, i servizi di salvataggio e comprende numerosi eventi di sensibilizzazione relativi all'ambiente.

Per ricevere tale premio sono necessari, naturalmente, requisiti ben precisi, primo fra tutti avere acque marine eccellenti: le acque nel territorio cuprense vengono analizzate ogni 15 giorni dall'Arpam, comprendendo le zone alle foci dei torrenti.

Un riconoscimento, dunque, di grande valore che omaggia, ogni anno, Cupra Marittima e che sprona a fare sempre meglio negli anni che verranno.

Per ottenere questo risultato, tutti devono concorrere con il loro contributo: Amministrazione comunale, cittadini, commercianti. Tanti sono i piccoli o grandi accorgimenti adottati dalle diverse attività commerciali che insistono sul nostro territorio e di conseguenza dai consumatori, attraverso i quali si può ottenere un miglioramento del nostro Ambiente e anche spesso una riduzione dello spreco.

La finalità di questo progetto è dunque fondamentalemente quella di ridurre il quantitativo dei rifiuti all'origine e cioè proprio al momento dell'acquisto, insieme ad un'attenzione a tutto campo per l'Ambiente e la Salute.

Ad esempio: quanto pesa sulla nostra spesa il packaging?

Gli imballaggi compongono il 30% dei nostri rifiuti ed incidono in maniera significativa sul costo di acquisto del prodotto. I costi di produzione degli imballaggi e del successivo smaltimento incidono dal 20 al 70% sul prezzo di acquisto di un prodotto. Ridurre gli imballaggi all'essenziale per diminuire la quantità di rifiuti o utilizzare materiali naturali, biodegradabili e riciclabili è diventato un elemento importante per molte imprese, che vedono la sostenibilità come un valore aggiunto del proprio sistema di prodotto. Inoltre, un uso contenuto del packaging porta a una riduzione dei costi comunali di smaltimento dei rifiuti!

Per far questo c'è bisogno della collaborazione dei commercianti, che devono fare scelte specifiche per i prodotti che decidono di commercializzare nei loro negozi.

Il progetto prevede che le predette attività commerciali, sottoscrivendo un disciplinare, si impegnano a compiere particolari azioni, come ad esempio quelle che mirano a ridurre la produzione dei rifiuti e, in particolare, di tutti quegli scarti (imballaggi, confezioni, contenitori) che dal carrello della spesa finiscono poi direttamente nella spazzatura, gravando sull'Ambiente e sulle tasche dei consumatori.

Numerosi sono i settori nei quali si ritiene possibile una riduzione effettiva della quantità di rifiuti prodotti. Il progetto con i negozi è di grande rilevanza in quanto proprio la spesa quotidiana di ogni cittadino comporta l'acquisto di una mole significativa di imballaggi. Porre in vendita prodotti con meno imballaggi, o con imballaggi riciclabili e sostenibili, offrire quindi al consumatore un'alternativa ai prodotti tradizionali, è uno degli obiettivi principali del progetto.

Il progetto è stato avviato, in via sperimentale, nel 2018, per coinvolgere in primo luogo i supermercati, ma poi si è allargato verso altre attività, come ad esempio ristoranti, bar, farmacie, tabaccherie, stabilimenti balenari e perfino negozi di ottica.

E' stato redatto un singolo disciplinare su misura per ciascuna tipologia di attività con il medesimo intento: **La riduzione dei rifiuti e la salvaguardia dell'Ambiente!**

Il Comune da parte sua si impegna a fornire al negozio che abbia rispettato almeno la metà dei punti inseriti nel disciplinare relativo alla sua tipologia il simbolo **Cupra per l'Ambiente** dell'anno corrente, del quale può fregiarsi, come riconoscimento delle azioni svolte a favore dell'Ambiente.

Si impegna inoltre a pubblicizzare il progetto ed i negozi aderenti, anche attraverso la stampa, pubblicazioni comunali, sito, etc..

Il simbolo del progetto **Cupra per l'Ambiente** è caratterizzato dalla freccia che richiama il simbolo del riciclo accompagnata da un cuore, simbolo di vita e dell'amore verso l'Ambiente, con secondo cuore, simbolo dei nostri figli, della continuità, per ricordare che il mondo va preservato anche perché è quello che lasceremo ai nostri figli e alle future generazioni.

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI MAPPATURA

Denominazione della buona pratica:

Progetto di riduzione dei rifiuti del comune di Cupra Marittima

Promotore/i: assessorato all'ambiente comune di Cupra Marittima

Soggetti partner: negozianti, attività commerciali, Picenambiente, Legambiente, Marche a rifiuti zero e Aries communication & design

Principali attività:

Campagna di comunicazione sulle buone pratiche per la riduzione dei rifiuti

Riduzione imballaggi, vendita prodotti sfusi o alla spina, vendita prodotti ecologici (pannolini riutilizzabili, batterie ricaricabili, riutilizzo prodotti invenduti alimentari e non alimentari, etc).

Data inizio sperimentazione: giugno 2018

Data inizio attività: marzo 2019

DESCRIZIONE

Il Comune di Cupra Marittima ha prioritariamente costituito un tavolo di lavoro congiunto al fine di individuare azioni concrete e realizzabili, in particolare per la riduzione degli imballaggi e l'adozione di pratiche ambientalmente sostenibili all'interno di varie attività commerciali.

Le azioni discusse ed attuabili sono state successivamente riassunte in un disciplinare per ciascuna tipologia di esercizio commerciale, cui i soggetti in possesso dei requisiti individuati dal tavolo di lavoro possono aderire, impegnandosi a metterli in pratica. Contemporaneamente si darà corso a una campagna di sensibilizzazione e informazione rivolta ai cittadini, con realizzazione di materiali informativi e iniziative all'interno dei singoli punti vendita. Il tavolo di lavoro mantiene la propria attività e si riunisce periodicamente per monitorare le azioni intraprese e individuarne di nuove.

1. Collaborazioni con il sistema associativo locale

Gli attori del progetto sono l'Amministrazione comunale, le associazioni ambientaliste proponenti, **Marche a rifiuti zero** e **Legambiente**, e le attività commerciali.

2. Destinatari delle azioni del progetto

Il progetto è rivolto anzitutto ai cittadini/consumatori che vengono sensibilizzati sull'acquisto di prodotti e l'adozione di "buone pratiche" per la riduzione dei rifiuti e la salvaguardia dell'Ambiente.

Beneficiari sono anche i negozi stessi che hanno l'occasione di dimostrare ad una clientela sempre più attenta alle tematiche ambientali la propria sensibilità e disponibilità sull'argomento. Possono inoltre diventare soggetti attivi nei confronti dei grandi gruppi nazionali ed internazionali per sollecitare la messa in vendita di prodotti innovativi e da ridotto imballaggio.

3. Numero di imprese coinvolte o da coinvolgere direttamente e/o indirettamente

Al momento risultano coinvolte **circa 80 attività commerciali**.

4. Benefici dell'iniziativa per la promozione turistica e la valorizzazione del patrimonio culturale del territorio interessato, delle produzioni agroalimentari tipiche e di qualità, dalle eccellenze enogastronomiche e dalle produzioni

manifatturiere tradizionali, artistiche e di qualità, dal patrimonio ambientale e dal patrimonio culturale immateriale in genere

Il progetto **Cupra per l'Ambiente** rientra in un più vasto Piano del Comune di Cupra Marittima che comprende numerose iniziative volte al miglioramento della qualità dell'ambiente e alla responsabilizzazione dei cittadini e delle categorie economiche per garantire una offerta turistica di eccellenza che sappia accompagnare le produzioni di qualità del territorio che si sono sviluppate in particolar modo negli ultimi anni.

Infatti **Cupra per l'Ambiente** intende incentivare il turismo stesso, e nello specifico **l'ecoturismo**. Le Marche sono da diversi anni esempio di ecoturismo: la tutela dell'ambiente e della biodiversità attraverso buone pratiche agricole e un turismo responsabile sono da tempo fiore all'occhiello del territorio e diversi progetti di rilancio e sviluppo sostenibile hanno garantito occupazione diretta e un aumento dell'indotto. In questa cornice si capisce l'importanza dell'ecoturismo, che tramite la ricerca di uno stile di vita di alta qualità come requisito essenziale di contesto di vacanza, può portare alla conservazione e l'utilizzo razionale delle risorse naturali nonché apportare benefici economici e sociali alle comunità locali. Un approccio così ampio è destinato a produrre una cultura collettiva e condivisa sulla necessità di rispettare l'ambiente e valorizzare il territorio. Saranno coinvolti anche i ragazzi in età scolare, con progetti di Educazione ambientale nelle scuole di diverso ordine e grado sui temi specifici della riduzione dei rifiuti e della necessità di non sprecare le risorse del pianeta.

L'obiettivo generale è quindi proprio quello di contribuire, insieme a tante altre azioni, alla riduzione della produzione di rifiuti, anche se, al momento, quantificare la effettiva riduzione di rifiuti conseguente al progetto è non è semplice. Si tratta di progetti i cui risultati potranno essere valutati nel lungo periodo e che implicano un nuovo approccio, anche culturale, alle tematiche ambientali.

Obiettivi specifici sono: coinvolgimento attivo delle attività commerciali e dei cittadini; sensibilizzazione costante sui temi dei rifiuti e della raccolta differenziata; ricerca di ulteriori azioni ambientalmente sensibili; diffusione di un nuovo senso di responsabilità sia negli operatori commerciali che nei cittadini/consumatori.

La **campagna di sensibilizzazione** coinvolge cittadini, turisti e attività commerciali, in sostanza tutti coloro che abitano o visitano il Comune. In particolare, non bisogna limitarsi a pensare che solo i turisti possono trarre giovamento dal progetto.

Per perseguire con maggiore efficacia tali obiettivi il Comune di Cupra Marittima ha aderito, lo scorso 28 novembre 2017 alla **Strategia Rifiuti Zero**, una strategia di gestione dei rifiuti che si propone di riprogettare la vita ciclica dei rifiuti considerati non come scarti ma risorse da riutilizzare come materie prime seconde, si contrappone alle pratiche che prevedono necessariamente processi di incenerimento o discarica, e tende ad annullare o diminuire sensibilmente la quantità di rifiuti da smaltire.

5. Modalità organizzative adottate o da adottare per garantire l'apertura dell'iniziativa a tutti i soggetti potenzialmente interessati

Tavoli di lavoro

E' istituito un **tavolo di lavoro** con le attività commerciali per concordare eventuali modifiche a ciascun disciplinare; il tavolo si riunisce periodicamente per monitorare le azioni intraprese e individuarne di nuove.

Sulla base delle proposte elaborate in sede di tavolo di lavoro, l'Ufficio Ambiente riesamina i singoli disciplinari che vengono eventualmente modificati entro **la data del 31 maggio** di ogni anno, tenuto conto anche di nuove eventuali criticità ambientali emergenti.

Entro il 31 gennaio di ogni anno, il titolare dell'attività deve fornire all'Ufficio comunale un'autocertificazione dell'adempimento al disciplinare aggiornato per poi ricevere il logo dell'anno corrente.

Ogni attività deve esporre il simbolo Cupra per l'Ambiente dell'anno corrente e copia del disciplinare interessato.

L'Ufficio Ambiente vigila sull'osservanza del disciplinare da parte dei negozi e si riserva il diritto di ritirare il simbolo all'esercizio che diventi inadempiente.

Principali attività

- Campagna di comunicazione sulle buone pratiche per la riduzione dei rifiuti;
- Riduzione imballaggi, vendita prodotti sfusi o alla spina, vendita prodotti ecologici (pannolini riutilizzabili, batterie ricaricabili, riutilizzo prodotti invenduti alimentari e non alimentari, etc);
- Campagne di sensibilizzazione e informazione rivolta ai cittadini, con realizzazione di materiali informativi e iniziative all'interno dei singoli punti vendita.

Strumenti operativi

- modulo di adesione al progetto
- depliant di presentazione
- 16 disciplinari diversi a seconda della tipologia di attività di riferimento
- disciplinari in formato A3 in italiano e inglese fornito con quadro in legno o a giorno
- cartelli di diversa tipologia con messaggi riferiti alle buone pratiche da seguire con il progetto, distribuiti agli esercenti
- pagina facebook dedicata e gruppo facebook dedicato, dove gli aderenti possono far rete, commentare le iniziative del progetto e proporre loro stessi suggerimenti.
- sezione **Cupra per l'ambiente** sul sito del comune. I titolari degli esercizi aderenti all'iniziativa possono scaricare il materiale informativo e divulgativo cliccando sui link
- è possibile inoltre prendere visione dei disciplinari specifici per ogni attività.
- vetrofania con logo
- shopper di cotone riciclato con logo del progetto e indicazione sul retro degli sponsor da distribuire ai propri clienti

- family bag per le attività con ristorante. anche chi non aderisce al progetto come ristorante ma comunque aderisce ad un disciplinare ne viene dotato insieme a un cartello che indica la possibilità per il cliente di portare a casa propria il cibo avanzato.
- affissioni di manifesti
- giornata inaugurale e numerosi tavoli di lavoro

Fase di sensibilizzazione al progetto

Il Comune predispone un elenco dei possibili beneficiari del progetto, diviso per tipologia di attività, tramite il quale iniziare la sensibilizzazione sul campo degli esercizi.

La raccolta delle adesioni tra le attività commerciali avviene con incontri sul posto, attraverso visite mirate due giorni a settimana da parte del responsabile del progetto per conto di Marche a Rifiuti Zero.

Nel corso dell'incontro con l'attività designata c'è la presentazione del progetto in sintesi con l'aiuto della brochure illustrativa creata per il progetto e consegnati come vademecum alle attività visitate.

Nel corso della presentazione si spiega in breve la *mission* del progetto: obiettivi, come aderire, cosa viene consegnato come riconoscimento dell'adesione.

Dopo questo primo contatto, con il secondo modulo si spiegano i punti caratteristici del disciplinare di riferimento tra i 16 elaborati. Si cerca quindi un feedback su queste azioni: sono già in atto nell'esercizio? Quante e quali? Quali è possibile attuare? I commercianti esprimono le proprie proposte e insieme si individuano i punti che maggiormente possano combaciare con la loro attività ed essere attuabili.

Eventuali problematiche e suggerimenti riportate dai commercianti, inerenti i punti caratteristici del disciplinare ma anche dubbi o richieste sul mondo dei rifiuti e della raccolta differenziata, verranno raccolte dalla responsabile del progetto per Marche a Rifiuti Zero e comunicate all'Assessorato all'Ambiente del Comune di San Benedetto.

Le attività possono aderire al progetto se si impegnano a portare avanti almeno metà dei punti del disciplinare di riferimento, siano essi già in atto o di futura attuazione. Le attività avranno a disposizione un tempo ragionevole per ottemperare agli adempimenti e l'adesione sarà verificata attraverso visite sul posto.

Per aderire al progetto i commercianti firmano un modulo di adesione, con la sottoscrizione del disciplinare e la lista dei punti che l'attività intende rispettare. Il modulo viene utilizzato per costituire una banca dati dei punti rispettati. Sarà in tal modo possibile verificare i punti maggiormente accolti e realizzati e quelli invece che poche attività riescono a rispettare, anche al fine di una riflessione per la definizione degli adempimenti per l'anno successivo.

Cronoprogramma

Progettazione:	gennaio- marzo 2019
Convocazione del tavolo di lavoro:	febbraio 2019
Predisposizione materiali di progetto:	aprile 2019
Avvio fase sensibilizzazione:	aprile 2019

Campagna educazione ambientale:	aprile - settembre
Educazione ambientale nelle scuole:	febbraio-giugno
Fase operativa del progetto:	aprile – settembre
Giornata conclusiva progetto:	BioCupra 13 ottobre 2019

Il ciclo del progetto è annuale: ogni anno, infatti l'adesione deve esser confermata. A inizio anno si tiene un tavolo di lavoro per verificare la necessità di modificare i disciplinari e intraprendere nuove iniziative di sensibilizzazione e/o riduzione.

6. Costo dell'iniziativa e ulteriori contributi di altri soggetti pubblici o privati

- a) i costi da sostenere sono riferibili alla realizzazione dei materiali relativi alla campagna di sensibilizzazione svolta all'interno dei punti vendita (vetrofanie, kit informativo, campagna affissione, ecc.) e alla realizzazione di *gadgets* per la promozione e pubblicizzazione del progetto (shoppers, maglie, family bags logate, posacenere portatili)
- b) ulteriori costi riguardano l'organizzazione dell'evento di presentazione e inaugurazione del progetto

Budget complessivo: € 12.000 + Iva

Per ciascun anno si prevede quindi una spesa totale di € 12.000, ripartita come segue, cui si aggiungono € 2.000 per materiali pubblicitari e gadget a carico degli sponsor:

Importo in €	Oggetto della spesa
5.000	Progettazione materiale informativo, disciplinari, manifesti e altri strumenti pubblicitari
500	Stampa materiali
500	Organizzazione eventi e comunicazione
6.000	Contratto per un giovane laureato in materie ambientali da utilizzare per la realizzazione del progetto
2.000	Materiali relativi alla campagna di sensibilizzazione (vetrofanie, cornici per disciplinari, kit informativo, ecc.) e gadget (shopper, maglie, family bag, posacenere portatili), a carico degli sponsor